

Taranto in età arcaica (VI-V sec. a.C.)

Descrizione: La nascita della polis greca e la formazione della città sull'isola tra Mar Piccolo e Mar Grande.

Il periodo

L'età arcaica rappresenta la fase di nascita e strutturazione della città di Taranto come grande polis della Magna Grecia. Fondata alla fine dell'VIII secolo a.C. da coloni spartani guidati da Falanto, Taranto si sviluppa rapidamente grazie alla sua posizione geografica straordinaria, posta tra due mari e dotata di un porto naturale sicuro.

Nel corso del VI e V secolo a.C. la città si consolida come centro urbano organizzato, dotato di spazi pubblici, santuari, quartieri artigianali e aree produttive. Taranto diventa una delle principali potenze marittime dell'Italia meridionale.

Contesto storico

La fondazione di Taranto si inserisce nel grande movimento di colonizzazione greca verso Occidente. Sparta, unica tra le grandi poleis greche, fonda una colonia oltremare: Taras.

La città eredita dalla madrepatria una forte impronta militare e aristocratica, ma sviluppa anche una spiccata vocazione commerciale e marittima. La sua economia si basa sulla pesca, sull'agricoltura, sull'artigianato e sui traffici marittimi che collegano l'Egeo, la Sicilia e l'Occidente.

Taranto diventa rapidamente un nodo fondamentale delle rotte mediterranee.

Descrizione urbana

L'abitato arcaico si sviluppa sull'isola naturale compresa tra Mar Piccolo e Mar Grande, che costituisce il nucleo originario della città.

Qui si concentrano le abitazioni, i santuari, gli spazi pubblici e le prime botteghe artigiane, che costituiscono il cuore civile, religioso ed economico della polis.

Intorno all'isola si organizzano gli approdi, le aree produttive e i collegamenti con l'entroterra.

Significato storico

In età arcaica Taranto costruisce la propria identità di città marinara, militare e commerciale. La sua potenza navale le consente di controllare ampi tratti di mare e di estendere la propria influenza sull'intera regione.

È in questa fase che si forma il carattere profondo della città:

una polis aperta al mare, proiettata verso il Mediterraneo, capace di combinare disciplina spartana e dinamismo commerciale.

In questa fase si definisce anche il rapporto profondo tra la città e il suo territorio marittimo, che resterà una costante della storia tarantina nei secoli successivi.

Il mare diventa non solo spazio di commercio, ma anche orizzonte culturale e politico della polis.

In sintesi

L'età arcaica è il tempo della fondazione e della costruzione della città.

Taranto nasce come grande polis greca e pone le basi della sua futura potenza.

Collegamenti museali

- Mappa: Taranto in età arcaica
- Personaggio: Falanto
- Personaggio: Taras
- Percorso: La nascita della città greca